



Sequenze di spazi

La ricerca del limite

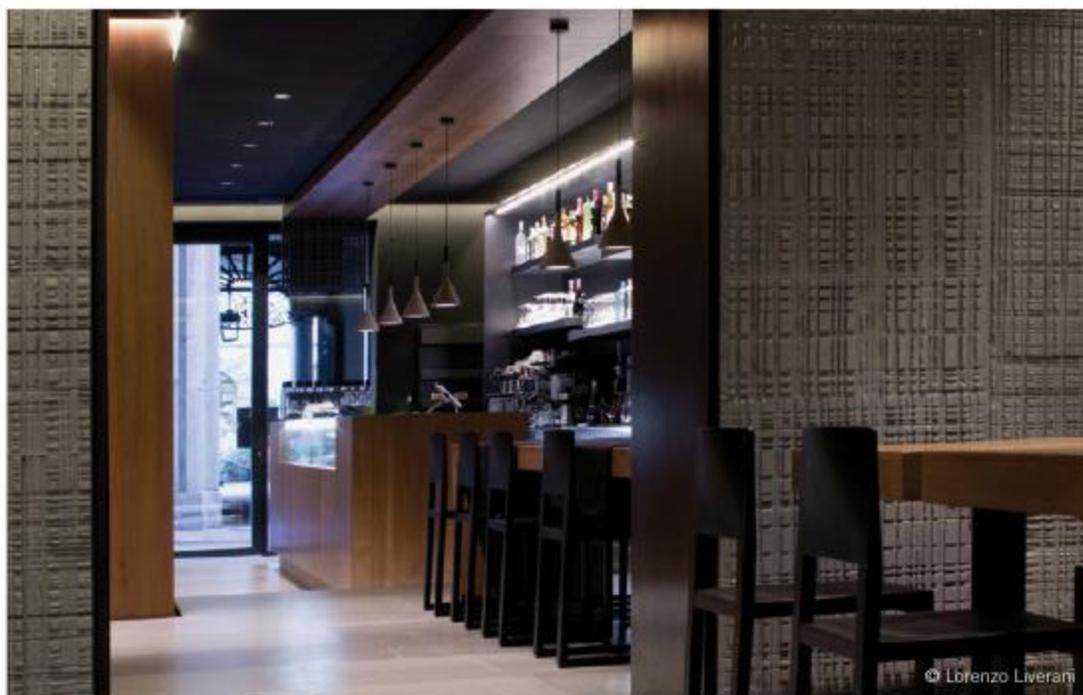
testo di/text by Fabio Rosseti

Sequences of spaces The design of a "coffee bar", intended as a meeting place, in a city like Florence is perhaps one of the most difficult issues to deal with today. This is certainly due to the large amount of these places, somewhere to have a drink, a coffee, to eat, meet, socialise. One of the features of this business area is the dizzying change (of property, furnishings, styles) that these spaces are subjected to. Each change turns to be a research for originality, style, that makes the place unique, inimitable, but most of the time this has led (and still leads) to a standardization where the uniqueness of the place gets lost in favour of more attention given to the business purpose, forgetting the architectural aspect, in its broadest meaning. Many of these places could be defined as "non place" as intended by Augé: "a place detached from any relationship with the social boundary, with a tradition, with a history" (*Treccani Encyclopedia*). Decumanus Caffè, instead, clearly is far from this logic, being in fact a "place" that with the city in which it is located, with its history and context has a clear and well defined relationship. This space comes from the city itself, in its oldest form, the Roman Florence that with

Il progetto di un "caffè", inteso come luogo di ritrovo, in una città come Firenze è forse uno dei temi più difficili con cui confrontarsi oggi. Questo è dovuto sicuramente alla grande quantità di questi locali, in cui bere qualcosa, prendere un caffè, mangiare, incontrarsi, socializzare. Infatti una delle caratteristiche di questo settore è la vertiginosa rotazione (di proprietà, di arredi, di stili) che questi spazi hanno. Ad ogni cambiamento si assiste ad una ricerca di originalità, di stile, che lo renda unico, inimitabile, ma il più delle volte questo ha portato (e porta) ad una omologazione per cui la singolarità del luogo si perde a favore di una ricerca più volta all'obiettivo commerciale che architettonico, nel suo senso più ampio. Molti di questi luoghi potrebbero essere ascritti al concetto di Augé di "non luogo": «un luogo staccato da qualsiasi rapporto con il contorno sociale, con una tradizione, con una storia» (*Enciclopedia Treccani*). Decumanus Caffè, invece, si stacca nettamente da questa logica, essendo di fatto un "luogo" che con la città in cui si trova, con la sua storia ed il contesto ha un rapporto chiaro e molto ben definito.

in apertura/ opening page: il bancone
all'ingresso del Decumanus Caffè/ the
counter at the entrance of Decumanus
Caffè

a destra/ right: vista verso l'ingresso/ view
toward the entrance

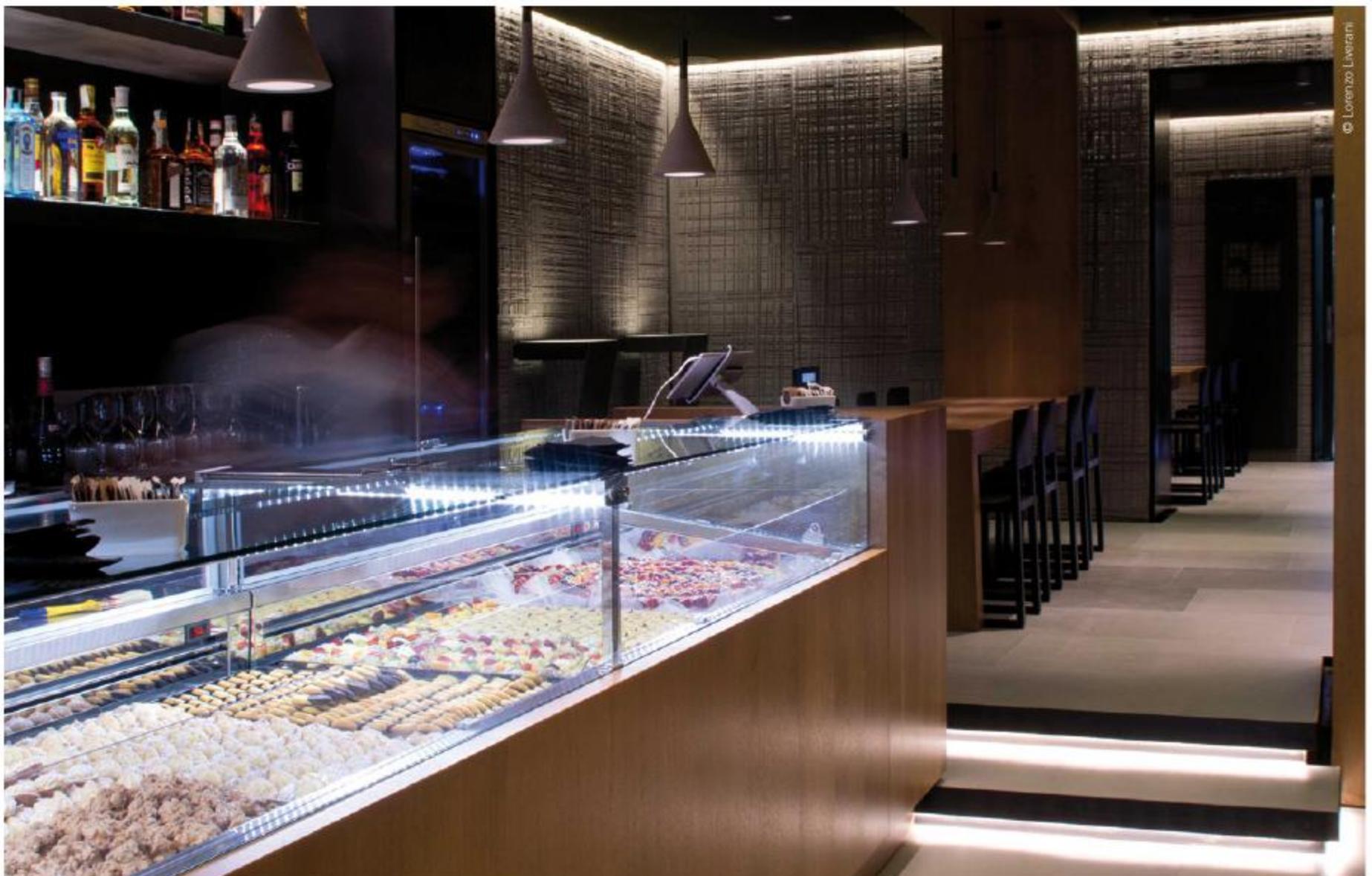


nome progetto/project name: Decumanus Caffè a Firenze/
Decumanus Caffè in Florence
progetto architettonico/architectural design: Mimesi62
Architetti Associati
ubicazione/place: Firenze
collaboratori/collaborators: Arch. L. Liverani
coordinatore/coordinator: Arch. D. Pagnano
anno di progetto/design date: 2013
anno di realizzazione/completion: 2014
superficie/gross area: 106 mq/sqm + 53 mq/sqm di
corte-giardino/ *courtyard garden*
imprese/companies: Eden Park - Woodworks - Aries s.r.l.
- Dimensione Verde s.r.l. - Toscana Contract

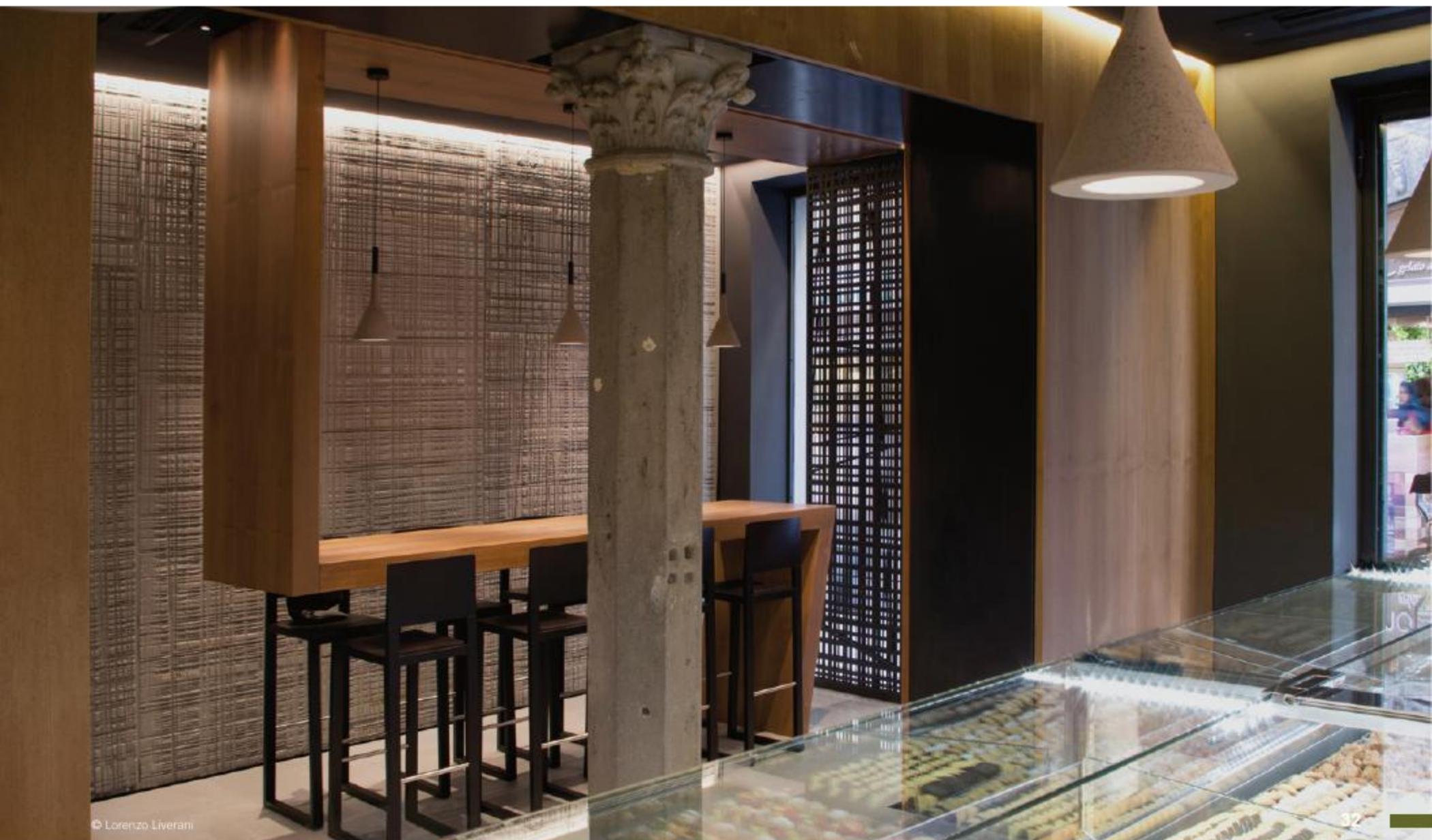
in queste pagine/ *these pages:* vedute
dell'interno con gli elementi di arredo
in legno di noce. Le sedie e gli sgabelli
Brera di Pedrali sono forniti da Toscana
Contract/ *Interior views with items of*
furniture in walnut wood. The chairs and
stools Brera by Pedrali are provided by
Toscana Contract



© Simone Testi



© Lorenzo Liverani



© Lorenzo Liverani

37

[WoodWork S.r.l.]

Mario e Antonio Dell'Anna hanno iniziato la loro attività nel 1996. L'azienda, forte della ventennale esperienza e costantemente orientata verso un rinnovamento tecnologico, si distingue per la sua elevata qualità artigianale e la professionalità con la quale vengono affrontate e risolte le più impegnative sfide progettuali. Nel 2014, con il progetto "Decumanus Caffè", la Woodwork ha vinto il "Premio Nazionale Bar e Ristoranti d'autore" mentre, nel 2015, con il progetto "Sliding beds" – categoria design – ha vinto il "Premio Internazionale Bar Ristoranti e Hotel d'autore".

[WoodWork S.r.l.]

Mario and Antonio Dell'anna started their activities in 1996. The company, thanks to twenty years of experience and constantly orientated towards a technological renovation, is distinguished by its high quality craftsmanship and the professionalism with which the most demanding design challenges are addressed and resolved. In 2014, with the project "Decumanus Caffè", the Woodwork won the "Design Bars and Restaurants National Award" while, in 2015, with the "Sliding beds" project - design category - won the "International Prize for Design Bar Restaurants and Hotel."

WoodWork S.r.l.

Via Tosco-Romagnola, 56/58
 50056 Montelupo F.no (FI)
 Tel. +39 393 9509797
 Email: woodworksrl@pecimprese.it

WoodWork
 Arredamenti su misura



© Lorenzo Liverani





Questo spazio nasce dalla città stessa, nella sua forma più antica, la Firenze romana che con i suoi segni, cardo e decumano, ne ha modellato, nei secoli, la struttura. La contemporaneità della città, che questo tipo di luoghi rappresenta, si sovrappone alla sua storia attraverso una ricerca materica che diviene definizione grafica (in senso di "rappresentazione") e geometrica dello spazio. Lo spazio è caratterizzato da grandi lastre di pietra serena, provenienti dalle storiche cave di Firenzuola, sull'Appennino, che altro non sono che i banchi di fresa su cui venivano tagliata e lavorata la pietra. Materiali di risulta, apparentemente poco nobili, che richiamano però immediatamente la trama romana della città, con la loro texture tridimensionale, mai uguale. La luce radente le trasforma in modelli di città, appese alle pareti (e non si può non pensare alle Città Invisibili di Calvino, immaginando chissà quali storie). Immagini ricche, ammorbidite dalle pannellature in legno di noce, lisce, continue, che sottolineano la linearità dello spazio. La semplicità dei materiali, delle finiture, della disposizione planimetrica, arricchiscono il "luogo", lo identificano e al tempo stesso stringono un forte legame con Firenze, che è là fuori.

pagina precedente/ previous page:
veduta dell'interno con gli arredi in legno
di noce e le pareti in pietra serena/
*Interior view with items of furniture in
walnut wood and the walls lined with
slabs of pietra serena stone*

sopra/ above: il bagno/ *the restroom*

a destra/ right: dettaglio di una lastra di
pietra serena/ *detail of a slab of pietra
serena stone*





- 1 bancone bar/bar counter
- 2 saletta interna/inner room
- 3 spazio pubblico/public space
- 4 servizi disabili/disabled restroom
- 5 servizi igienici/restrooms
- 6 dispensa/pantry
- 7 cucina/kitchen
- 8 corte-giardino/courtyard garden

pianta piano terra/ground floor plan



its signs, cardus and decumanus, shaped over the centuries, its structure. The modernity of the city, that such places represents, overlaps with its history through a material research that becomes a graphic definition (in the sense of "representation") and geometric space. The space is characterized by large slabs of Pietra Serena stone, coming from the historical quarries of Firenzuola, in the Apennines, which are nothing but the cutting surfaces where stone was cut and worked. Debris, apparently little noble, but immediately reminiscent of the Roman city plot, with their three-dimensional texture, never the same. Grazing light transforms them into models of cities, hanging on the walls (and you cannot think about the Invisible Cities by Italo Calvino, imagining who knows what stories). Rich images, softened by continuous, smooth, Walnut panelling, which emphasize the linearity of space. The simplicity of the materials, finishes, the layout of the plan, enriches the "place", identify it and at the same time forge a strong bond with Florence, that is out there.

a destra/ right: il lungo tavolo comune in noce/ the long communal table in walnut

pagina seguente/ following page: vista della corte-giardino/ view of the courtyard garden



© Lorenzo Liverani



36

37

edenpark firenze 

edenpark S.r.l.

Via Dei Vanni, 25

50142 Firenze (FI)

Tel. +39 055 7390158

Fax. +39 055 704939

Email: info@edenparkfirenze.it

www.edenparkfirenze.it

[edenpark Srl]

La perspicacia tecnica, legata alla voglia di unire sotto un unico tetto le migliori aziende che operano nel settore outdoor, ha dato vita al progetto edenpark. Uno spazio nel centro di Firenze unico nel suo genere, dove poter trovare idee, competenza e soluzioni legate al meraviglioso mondo da vivere all'aperto. L'offerta di edenpark è molto ampia, partendo dai decking per arrivare alle coperture più tecniche, giardini d'inverno, schermature solari ma soprattutto una ricercata offerta di mobili e complementi d'arredo, selezionati dalle migliori aziende sul mercato e riproposti ai professionisti e addetti ai lavori. Nel progetto Decumanus, edenpark ha fornito la schermatura ombreggiante su misura tenendo conto dell'attenzione che lo studio ha preteso nella scelta delle finiture e dei tessuti dell'ombrellone, adattando nello spazio esterno anche tutte le sedute in polipropilene fiber class antracite.

[edenpark Srl]

The technical acumen, linked to the desire to combine, under one roof, the best companies working in the outdoor industry, gave birth to the edenpark project. A space unique in its kind in the centre of Florence, where you can find ideas, expertise and solutions related to the wonderful world of outdoor living. Edenpark's offer is very wide, starting from the decking up to more technical roofing, conservatories, sun screens, but above all an exquisite offer of furniture and home furnishings, selected from the best companies on the market and proposed to professionals and operators. In the project Decumanus, edenpark provided customized shading screen taking into account the accuracy the studio claimed in the selection of finishes and fabrics of the sunshades, adapting to the outer space all the chairs made of polypropylene fibre class, anthracite color.